



Question time del 6 giugno 2016

RISPOSTA A INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE KATIA MOTTA DEL GRUPPO CONSILIARE “RINASCITA CAVEZZESE” SU: QUAL È LA POSIZIONE DEL COMUNE DI CAVEZZO SUL FUTURO DI AIMAG SPA?

SINDACO LUPPI

In relazione all'interrogazione presentata si precisa che la Direzione del Patto di sindacato di AIMAG ha analizzato gli scenari industriali, finanziari e competitivi del Gruppo AIMAG alla luce delle manifestazioni di interesse pervenute e delle nuove norme previste negli schemi di decreti legislativi “Madia” in materia di società in controllo pubblico e in materia di servizi pubblici locali.

Sulla base degli scenari illustrati dagli *advisors*, i soci hanno convenuto sulla necessità che il Gruppo AIMAG evolva nella direzione di una forte integrazione con altri soggetti industriali operanti nel settore dei servizi pubblici locali con l'obiettivo di pervenire ad una operazione di fusione.

A tal fine, la Direzione del Patto di sindacato ha deciso all'unanimità di proseguire l'approfondimento delle manifestazioni di interesse pervenute. Lo scopo è quello di verificare, mediante la successiva adozione di procedure trasparenti, l'interesse del mercato a convergere verso un modello di aggregazione che preveda una forte integrazione finalizzata a pervenire ad una operazione di fusione con altri soggetti industriali operanti nel settore dei servizi pubblici locali, in quanto tale soluzione viene ritenuta strategica – in prospettiva – per mantenere il presidio dei Comuni soci di AIMAG nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali sul territorio che oggi caratterizzano il Gruppo.

In tale logica, a scopo conoscitivo e come atto conclusivo dell'“indagine di mercato volta a verificare l'interesse ad operazioni di *partnership* di AIMAG con altre società”, il Patto di Sindacato ha intenzione di verificare con i Manifestanti per il tramite della presente richiesta, l'esistenza del gradimento – indicativo e non vincolante – verso il modello di forte integrazione finalizzato ad una operazione di fusione con AIMAG e l'orientamento circa le eventuali modalità industriali attraverso le quali si ritiene ragionevole il suo perseguimento.

Tali indicazioni richieste ai Manifestanti hanno lo scopo di fornire elementi utili al Patto di Sindacato per alimentare le considerazioni ed i contenuti della futura procedura competitiva – che verrà adottata nei prossimi mesi - per realizzare la suddetta forma di *partnership*, indentificata nella forte integrazione finalizzata ad una operazione di fusione con altri soggetti industriali operanti nel settore dei servizi pubblici locali.

In tale logica si ribadiscono alcuni principi guida che si intendono mantenere attraverso la prospettata operazione di *partnership* di AIMAG con altre società, cioè che sia mantenuto il controllo pubblico sull'entità scaturente dalla prospettata fusione e che questa operazione consenta di perseguire, mediante una crescita industriale di medio lungo periodo, le seguenti finalità:

- un miglioramento della qualità, efficienza ed economicità dei servizi per gli utenti;
- il mantenimento di un forte presidio sul territorio servito;
- la salvaguardia dei livelli occupazionali e la valorizzazione delle competenze tecniche e manageriali presenti nel Gruppo AIMAG;
- un incremento del valore per i soci.

In particolare – qualora i Manifestanti dichiarino il gradimento verso una possibile operazione di fusione con AIMAG - si intende conoscere, in via preliminare e non vincolante ed a scopo indicativo, l'orientamento sui seguenti elementi progettuali base:

- Struttura e modalità di esecuzione dell'integrazione per fusione societaria



Approfondimento circa l'orientamento della possibile struttura dell'operazione di fusione con AIMAG che verrebbe ipotizzata sotto il profilo societario ed industriale, (a titolo indicativo ed esemplificativo: costituzione di holding finanziaria vs fusione a livello di *holding* operativa, fusione a livello di BU/*legal entity* vs mantenimento attuali strutture societarie)

- Tempistica ipotizzata per l'esecuzione della fusione

Approfondimento circa l'orientamento in termini di *step* di esecuzione dell'ipotesi sottoposta di fusione e tempistiche associate (a titolo di esempio: fusione immediata vs fusione a *step* temporali associati alle modalità di esecuzione, etc)

- Logiche di mantenimento dei *business* presidiati e di valorizzazione dei territori

Approfondimento circa le linee guida della strategia di presenza/mantenimento nei business di presenza di AIMAG, che dovrebbe adottare la nuova entità post fusione e circa le priorità strategiche per valorizzare il rapporto con il territorio

- Modello operativo dell'entità post fusione e presidio del territorio

Approfondimenti circa l'orientamento inerente la struttura societaria, organizzativa ed operativa post fusione che verrebbe ipotizzata per la gestione delle linee di business congiuntamente al presidio del territorio (a titolo di esempio indicazione circa la possibile combinazione linea di business di presenza, società partecipate, territorio di erogazione, struttura operativa di riferimento preposta)

- Strumenti di *governance*/regole di funzionamento della entità risultato della fusione

Approfondimento circa l'orientamento ai principi che si intendono adottare per garantire che le scelte di indirizzo strategico dell'entità post fusione siano adottate dai Soci pubblici, e le modalità con le quali gli attuali soci pubblici di AIMAG potranno esercitare un grado di influenza decisionale (esempio forme di rappresentanza, accordi parasociali, patti di sindacato, etc.)

- Logiche di provvista dei capitali e di equilibrio finanziario

Approfondimento circa l'orientamento che si intende adottare in relazione agli indirizzi di politica di provvista dei capitali, in previsione dei significativi impegni che i rinnovi concessori richiederanno (partecipazione alle prossime gare).

La richieste di approfondimento ai manifestanti sono da intendersi conclusive de "l'indagine di mercato volta a verificare l'interesse ad operazioni di *partnership* di AIMAG con altre società" avviata nel luglio scorso. Ove in possesso dei requisiti che saranno indicati dalla futura prevista procedura trasparente e non discriminatoria, i manifestanti potranno prendervi parte.

Per quanto riguarda il Comune di Cavezzo, si precisa che la posizione sarà assunta nel contesto suddetto, insieme agli altri componenti del Patto di sindacato. Non essendoci una posizione precostituita, il senso della manifestazione d'interesse, degli approfondimenti che saranno valutati e della successiva procedura trasparente/non discriminatoria, è di sondare cosa il mercato possa offrire al territorio in primis e all'azienda per valorizzarla. Gli elementi di riflessione sono diversi, come abbiamo più volte ribadito si tratta di una discussione complessa e articolata, nella quale il Comune di Cavezzo, facente parte del Patto di sindacato, maturerà una posizione precisa e motivata, nel momento in cui saranno vagliati tutti gli elementi, che ad oggi vanno compresi e approfonditi. Il Consiglio comunale sarà ovviamente informato di tutti i passaggi.

Ho appena illustrato a che punto siamo della procedura e cosa è stato chiesto ai manifestanti di interesse per approfondire quella che era la loro manifestazione di interesse per avere maggiori elementi di valutazione, questo chiaramente non esclude lo svolgimento di una procedura trasparente non discriminatoria che dovrà comunque avvenire e di cui questi manifestanti potranno eventualmente, se lo vorranno, prendere parte.

Oggi non sono in grado di dire quale sia la posizione migliore e lo faremo insieme a tutti gli altri Comuni, quindi il Consiglio Comunale sarà ovviamente coinvolto e informato di tutti i passaggi, quindi a oggi siamo in questa situazione che io adesso le consegno.

CONSIGLIERE MOTTA

Ringrazio per la risposta, adesso questa me la leggo con calma anche se so che il Sindaco si è prodigato per la lettura, però tra la musica che comincia dietro ed il fatto che comunque il punto è abbastanza complesso,



Comune di Cavezzo

scorrevo velocemente però non vedo date di scadenza particolari, chiedevo se, a completamento di questa risposta, se c'è qualche data di scadenza a cui fare riferimento, perché ricordo di avere letto dai nostri colleghi di Medolla che c'era una scadenza al 31 maggio; l'approfondimento delle manifestazioni di interesse, invece da quanto avevamo visto nei passaggi precedenti anche in Consiglio Comunale tra giugno e luglio è prevista la nuova nomina del CdA di Aimag e quindi presumiamo che le decisioni siano comunque a breve scadenza.

SINDACO LUPPI

Giusto per completare la risposta direi che è stata prorogata su richiesta di uno dei manifestanti al 15 giugno la presentazione di questi approfondimenti che sono stati dati, vista la complessità, la risposta si evince proprio che c'è una grande complessità.